

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI SELLIA MARINA

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00831

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO DELLA REGIONE CALABRIA

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

LA CLASSE È ACQUA (MA NON SOLO)

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: AMBIENTE

C – 01 Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Contesto territoriale, situazione di partenza:

La situazione di partenza e il contesto territoriale nel quale saranno inseriti i giovani volontari è quella del comune di Sellia Marina.

Collocato tra monti e mare, il comune di Sellia Marina si estende lungo la costa ionica della provincia di Catanzaro. Nominato comune autonomo con la legge n. 1439 del 13 dicembre del 1956, il comune iscrive nel suo paese porzioni di territorio dei comuni di: Sellia, Simeri Crichi, Albi, Cropani e Magisano per un'estensione pari a 4.086 ettari. Il Comune di Sellia Marina si estende nella parte settentrionale del Golfo di Squillace, tra i fiumi Simeri e Frasso. A sud del suo territorio si sviluppa per 14 km di spiaggia bagnati dalle acque azzurre del mar Ionio, non troppo distante dal promontorio della Sila Piccola (il comune dista circa 50 km dal promontorio silano).

Il comune di Sellia Marina vanta un clima molto moderato con inverni non particolarmente rigidi ed estati calde (in base al decreto presidenziale n. 412 del 26 agosto 1993 che ripartisce le aree geografiche in fasce climatiche, il comune si colloca nella fascia climatica C). L'economia del paese è centrata sul settore agricolo con uno sfruttamento consapevole del territorio; ulteriore settore fiorente per il flusso migratorio prevalentemente estivo di turisti ed emigrati che fanno ritorno nel paese natio è il settore turistico. Data la particolare posizione geografica favorevole e le caratteristiche territoriali il settore agricolo è il settore economico trainante. Le coltivazioni favorite sono quelle: ortacee, pomodori, melanzane, cavolfiori ecc.; favorite dal terreno di tipo alluvionale, primeggiano impianti di pescheti di qualità selezionata che trovano il loro mercato in tutta Europa. I terreni a pescheto coprono circa il 47% del totale coltivato. Altre primizie di prima scelta sono le "nettarine" e le "percoche" la cui coltivazione si estende su una superficie di circa 215 ettari. Buoni livelli per qualità e quantità vengono raggiunti con la produzione agrumicola di mandarini, olivicoltura, grano. Non mancano porzioni del territorio predisposti al pascolo.

Situata al vertice settentrionale di un'area densamente popolata che passa da Catanzaro e arriva a Soverato, il comune di Sellia Marina, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, aggiornati al 31/08/2016 vanta una popolazione di

7.586 abitanti con una densità pari a 185,66 ab./ kmq. la popolazione può essere suddivisa secondo le seguenti fasce di popolazione:

- **1354**, ossia il **17,85%** della popolazione compresa tra gli **0 – 17 anni**;
- **1082**, ossia il **14,26%** della popolazione compresa tra i **18 – 29 anni**;
- **3985**, ossia il **52,53%** della popolazione compresa tra i **30 – 64 anni**;
 - **1165**, ossia il **15,36%** della popolazione con più di **65 anni**;

Contrariamente all'andamento europeo, la popolazione del comune di Sellia Marina vanta una considerevole fascia di età giovanile molto ampia: la popolazione giovanile è in progressivo aumento rispetto alla popolazione anziana, Il livello giovanile della popolazione è ulteriormente sottolineato dall'età media di 36 anni. Il comune di Sellia Marina è un paese prevalentemente agricolo, e nel suo insieme non riesce a fornire ai giovani una posizione economica soddisfacente, a questo si aggiunge l'ormai consolidata crisi economica che dimezza considerevolmente le opportunità di lavoro e miglioramento del proprio ruolo sociale.

Sellia Marina e l'ambiente. Ciò che si è fatto e ciò che rimane da fare

Nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione Comunale, ed in particolare l'Ufficio Tecnico, hanno posto una particolare attenzione nei confronti della protezione dell'ambiente e del territorio, tenendo conto di differenti aspetti e di diverse occasioni offerte dalla legislazione vigente.

Innanzitutto è stata istituita una vera e propria linea diretta per la segnalazione di emergenze, attraverso la creazione di una casella di posta elettronica certificata dedicata: ambiente.selliamarina@asmepec.it, segnalata sul sito web comunale, cui la popolazione può rivolgersi per problematiche di carattere ambientale, tipo segnalazioni di disfunzioni della rete idrica o fognaria o di discariche abusive, richiesta di informazioni e via dicendo.

In aggiunta a ciò si è cercato di partecipare a tutti i bandi pubblicati dal settore ambiente della Regione Calabria, con risultati spesso premiati dall'arrivo di finanziamenti, dal risanamento di aree demaniali, alla valorizzazione del waterfront, all'efficientamento della rete fognaria depurativa...

Per quanto riguarda le acque, è al momento in corso la procedura per l'affidamento della "casa dell'acqua" attraverso la quale sarà distribuita alla popolazione a prezzo concorrenziale acqua comunale depurata, con un risparmio notevole in rapporto alla produzione di plastica ed al conseguente inquinamento ambientale.

L'ente ha inoltre indetto una manifestazione di interesse relativa al monitoraggio della rete idrica ed alla localizzazione di perdite ed allacci abusivi che porteranno ad una notevole riduzione delle spese per l'acquisto, produzione e distribuzione del servizio idrico, con vantaggi per le casse comunali di non poco conto.

Negli ultimi anni, inoltre, sono stati presentati ed approvati due progetti di servizio civile per la tutela del territorio: il primo, già terminato, dal titolo "Salviamo la nostra oasi" ed il secondo, per il quale sono in corso le selezioni, "Salviamo la nostra oasi 2", ambedue su tematiche di carattere ambientale. 12 giovani volontari hanno collaborato e collaboreranno con l'Ufficio Ambiente, all'interno del Settore tecnico e tecnico manutentivo, per censire le

emergenze ambientali (quali presenza di amianto e di discariche abusive sul territorio), informare la popolazione, in particolar modo quella scolastica, sulle attività dell'ente in materia ambientale, con particolare riguardo allo smaltimento dei rifiuti, nonché alla divulgazione di informazioni sulla possibilità di migliorare l'ambiente casalingo con azioni e comportamenti "eco-friendly". Sono state create apposite pagine sui social network, un blog di informazione ed una rete di contatti ai quali passare e dai quali ottenere informazioni e segnalazioni. Tutta questa rete potrà essere sfruttata ancora nel corso del prossimo progetto di SCN.

Come tangibile risultato, anche grazie a queste collaborazioni, l'ente è passato nel giro di poco più di quattro anni da una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 3% al raggiungimento del 65% previsto dalle normative europee e nazionali vigenti. Il risparmio per le casse comunali è stato notevole.

Ciò nonostante, non si può certamente dire che la situazione sia rosea: molte cose vanno migliorate, altrettante sono in fase di partenza e si deve cominciare a pensare al futuro sostenibile dell'ambiente nello stesso modo in cui venne definito dalla Conferenza di Rio de Janeiro che introdusse quella che è diventata famosa come Agenda 21: le cose da fare nel ventunesimo secolo.

Tra queste cose da fare il Comune di Sellia Marina ha già posto in essere varie delibere di indirizzo che soffermano l'attenzione su alcune problematiche ambientali che nel territorio hanno un peso notevole.

Per quanto concerne la pineta litoranea l'ente ha posto in essere le basi per una concreta valorizzazione della stessa. Sono infatti stati approvati progetti per l'istituzione di sentieri naturalistici all'interno della stessa ed una serie di punti di informazione per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

È stata inoltre prevista la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica esistente nella campagna limitrofa, ove con il contributo di archeologi e studenti volontari, sono stati e saranno in futuro effettuati scavi per riportare alla luce tracce di insediamenti di epoca grecoromana.

Per altre piccole aree verdi, si è data, a titolo gratuito l'attività di gestione, tutela e valorizzazione ad una associazione locali per la promozione turistica del territorio, la Pro-Loce,

Anche per quanto concerne la protezione dell'ambiente litoraneo, croce e delizia del territorio comunale con oltre 12 km di estensione, l'Amministrazione ha cercato di porre le basi per una diffusione della cultura della tutela, attraverso sia la sensibilizzazione, con l'apposizione di volantini informativi presso i punti di raccolta rifiuti e presso gli stabilimenti balneari che la sorveglianza da atti vandalici e da abbandono incontrollato di rifiuti.

Inoltre, è stata individuata una spiaggia libera "animal friendly" dove consentire l'accesso dei cani nella stagione balneare, fissandone l'apposito regolamento.

Destinatari diretti:

Il comune di Sellia Marina, nel raggiungimento dell'obiettivo di prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento delle acque, vuole indirizzare il progetto nel miglioramento e rispetto delle politiche ambientali in generale. Destinatario diretto dei benefici derivanti dall'implementazione del progetto sarà l'ambiente e in particolare le politiche ad esso annesse. Priorità della volontà comunale sarà quella di implementare politiche migliori e più efficaci di quelle

già svolte per una maggiore tutela e valorizzazione della fonte primaria di sostegno economico del paese. Nella realizzazione degli obiettivi i giovani volontari saranno chiamati a svolgere attività di monitoraggio e salvaguardia, per come previsto dal punto 8.1 e 8.3 del presente formulario.

Destinatari indiretti:

Il comune di Sellia Marina attraverso la realizzazione del progetto non indirizza i benefici del suddetto solo nei riguardi di destinatari diretti, ma individua ulteriori beneficiari (c.d. destinatari indiretti) dei target, ossia: la popolazione nel suo insieme. Si individuano in particolare come destinatari indiretti le famiglie che potranno partecipare alla prevenzione dell'inquinamento delle acque, e di conseguenza alle politiche ambientali del proprio paese, in conformità con lo spirito civico che promuove il servizio civile. Le famiglie potranno educare le nuove generazioni al rispetto e tutela delle acque e dell'ambiente. La rete sociale sarà un ulteriore destinatario del raggiungimento dei target attraverso la sensibilizzazione della comunità al rispetto ambientale e delle politiche ad esso annesse come patrimonio personale e civico inestimabile. La cittadinanza potrà offrire acqua pulita, e come risolto un ecosistema valorizzato, a quei turisti che si avvicineranno alla scoperta del territorio, ma anche quest'ultimi dovranno e potranno partecipare alla tutela dell'ambiente nel rispetto delle più semplici regole annesse alle politiche ambientali.

7) Obiettivi del progetto:

PREMESSA

Il comune di Sellia Marina collocato tra collina e mare è da considerarsi una risorsa naturale unica. I suoi 12,5 km di spiaggia immersi in un mare particolarmente azzurro e fecondo attirano numerosi flussi turistici. Tale settore, nel periodo estivo diviene fonte di guadagno primaria. Ulteriore settore trainante dell'economia del paese è il settore agricolo, da ciò si evince che la necessità di tutelare le acque, sia quelle che vengono sfruttate per la coltivazione che quelle che fanno parte della componente attrattiva turistica, qual è il mare, e valorizzare l'ambiente sia una priorità non soltanto sociale e civica ma anche economica. Con la tutela delle acque, il comune di Sellia Marina non vuole garantire esclusivamente la protezione del settore naturale, il tesoro civico da trasmettere alle generazioni future, ma intende tutelare e valorizzare il patrimonio economico. Il comune intende promuovere nuove politiche ambientali per la realizzazione di tali obiettivi e intensificare quelle già esistenti. Per tanto, il comune di Sellia Marina si propone di garantire e favorire una conoscenza adeguata e consapevole della risorsa acqua all'interno dell'ecosistema ambientale. Il comune di Sellia Marina intende eseguire il presente formulario di progetto per il raggiungimento della volontà sopra espressa. Il comune individua la tutela delle acque come target principale: consequenziali alla realizzazione di questo sarà una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza attraverso azioni diffuse e specifiche promosse dai giovani volontari nel rispetto dello spirito civico e sociale che anima il periodo di Servizio Civile. Compito della realizzazione del progetto non sarà esclusivamente quello della realizzazione dei target ma anche favorire un processo educativo consapevole dei diritti e doveri civici - sociali di ogni cittadino.

II COMUNE DI SELLIA MARINA SI PROPONE DI PROMUOVERE UN PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE COME ESPERIENZA DI FORMAZIONE GLOBALE DELLA PERSONA.

Compito del progetto di Servizio civile sarà quello di formare i giovani volontari per una loro immersione nel mondo lavorativo da giovani adulti consapevoli del loro ruolo sociale e dei loro compiti civici. Il comune di Sellia Marina si espone per garantire ai giovani volontari un anno di esperienza formativa ed educativa. Un anno che garantisca lo sviluppo del bisogno di tutela e salvaguardia dell'acqua e di conseguenza dell'ambiente come patrimonio civico. Il comune si impegna con la realizzazione del presente formulario di progetto di garantire un anno di valorizzazione della cultura solidale. Un anno rivolto non soltanto alla solidarietà ma alla divulgazione gratuita di questa attraverso la sensibilizzazione delle nuove generazioni. Un'esperienza per i giovani volontari creare un'esperienza costruttiva che cambi positivamente la visione della vita, il comune si propone che questa sia un'esperienza per mettersi alla prova, creare nuove amicizie, e rendere i giovani volontari più consapevoli del loro ruolo e del loro potenziale.

Ai giovani volontari disponibili ad accostarsi al Servizio Civile si chiede di intendere tale esperienza non come fine a se stessa ma, come un'esperienza di volontariato gratuito. Si chiede ai giovani volontari di sviluppare quella consapevolezza del proprio ruolo civico. Si offre ai volontari un anno ricco di stimoli e di sfide, che possano produrre orientamenti per le scelte future. Il progetto vuole produrre un cambiamento positivo del giovane per garantire un cambiamento positivo e solidale della società.

Il progetto si propone che l'esperienza proposta abbia come finalità ultima l'attenzione ai giovani coinvolti nel progetto, ai bisogni del territorio in cui si inserisce, all'impatto sulla società civile, partendo dalle seguenti attività:

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE E LABORATORI;
- ATTIVITA' DI SUPPORTO, TUTELA E VALORIZZAZIONE;
- ATTIVITA' DI CONTATTI NEL TERRITORIO E LAVORO DI RETE.

Gli obiettivi del progetto si possono individuare attraverso la loro divisione in generali e specifici.

OBIETTIVI GENERALI:

il Progetto si propone la realizzazione dei seguenti obiettivi generali attraverso l'operato dei volontari:

- GARANTIRE UNA MIGLIORE E MAGGIORE IMPLEMENTAZIONE DELLE GIA' ATTUATE E FUTURE POLITICHE AMBIENTALI;
- FAVORIRE L'INTENSIFICARSI DEL SENTIMENTO ECOLOGISTA COME SENTIMENTO SOLIDALE E GRATUITO;
- EDUCARE AD UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL RISPETTO DELLA COSA PUBBLICA E IN PARTICOLARE DELL'ACQUA COME BENE INESTIMABILE E PATRIMONIO CIVICO;
- COLLABORARE AI PROCESSI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA SOCIETA' RISPETTO ALL'ASCOLTO DEL TERRITORIO;

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI VOLONTARI

La realizzazione del progetto intende fornire ai giovani volontari disponibili un'esperienza formativa ed educativa che consenta loro di:

- Riscoprire e valorizzare nei giovani la consapevolezza di appartenenza alla vita sociale del territorio locale attraverso un processo di responsabilizzazione verso la tutela del patrimonio cittadino;
- Fornire ai giovani un'opportunità formativa unica, un momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato. Un'occasione per

fornire ai giovani un'esperienza formativa anche in termini di lavoro e conoscenza della città e del territorio

- Garantire un'esperienza formativa adeguata attraverso lo scambio e il confronto che influenzi in positivo lo stile di vita dei giovani volontari;
- Alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato e del privato sociale presenti sui propri territori, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un Servizio Civile fortemente strutturato sui principi di gratuità, solidarietà e impegno civile.
- Gestire ed evidenziare momenti particolari dell'anno che rivestono una certa importanza nell'ambito ambientale, quali possono essere la celebrazione della giornata mondiale dell'acqua, ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, prevista all'interno delle direttive dell'agenda 21, risultato della conferenza di Rio . Le nazioni Unite celebrano questa festa ogni anno, il giorno dopo l'equinozio di primavera, il 22 marzo. In tale occasione i giovani potranno sentirsi responsabili dell'organizzazione di eventi a loro stessi riservati.
- Fare esperienza di educatore, portando i giovani, appositamente formati a svolgere il compito di educatore nelle scuole primarie su tematiche ambientali quali la tutela della spiagge e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per pensare, progettare, implementare un "sistema" di gestione ambientale occorre riconoscere un "valore" ambientale al territorio.

In risposta a questa esigenza, il Comune organizzerà il progetto, indirizzato verso alcuni principali ambiti di intervento:

- Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio marittimo;
- Censimento corsi d'acqua, fossi e canali di scolo presenti nel territorio;
- Sensibilizzazione della popolazione rivolta alla creazione di percorsi differenziati per la raccolta di acque chiare ed acque scure;
- Collaborazione nella progettazione di interventi di riqualificazione di aree d'argine, con attrezzature e percorsi per il tempo libero;
- individuazione degli strumenti economici e finanziari per promuovere la tutela e la valorizzazione dei beni;
- Acquisizione di competenze e conoscenze del territorio di appartenenza e dei bisogni ambientali, delle criticità e delle opportunità di sviluppo.

Sono molteplici gli interventi e le proposte; alcuni percorsi partono dalla conoscenza del territorio e delle regole che ne determinano il delicato equilibrio. Le molteplici proposte educative, pur rivolgendosi a tipologie di destinatari differenti (bambini, ragazzi, adulti, genitori, ecc) hanno come denominatore comune la volontà di offrire occasioni di incontro, riflessione e di analisi nel campo dell'educazione ambientale.

La necessità di mettere a punto appropriate metodologie d'indagine territoriale e quindi di individuare strategie di gestione sostenibile del territorio è un'esigenza sempre più forte e sentita da tutte le organizzazioni pubbliche e private. L'amministrazione comunale avvierà attività di ricerca e di analisi del territorio in funzione della tutela e salvaguardia dell'ecosistema e con l'obiettivo d'individuare metodologie d'intervento in risposta alle varie problematiche ambientali.

I volontari potranno contribuire a incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione del tutor, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

La realizzazione del progetto si pone come obiettivi generali:

- la promozione delle politiche attive del lavoro per l'attuazione delle politiche europee legate all'occupazione giovanile;

- la valorizzazione di forme di cittadinanza attiva;
- l'acquisizione di conoscenze tecniche e nuove competenze maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione on the job spendibili sul mercato del lavoro;
- l'acquisizione di capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo;
 - l'acquisizione di maggiore consapevolezza e responsabilità dei diritti umani e dei temi sociali.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:

- Garantire un servizio di monitoraggio e verifica dei corsi d'acqua: il servizio si struttura attraverso sopralluoghi e verifiche sul campo necessari a monitorare i punti critici dei corsi d'acqua e delle zone verdi per valutare l'attivazione di eventuali interventi.
- Ridurre i tempi di intervento a seguito di segnalazioni in merito a criticità improvvise. il servizio si struttura attraverso il ricevimento di segnalazioni sia attraverso i mezzi tradizionali che attraverso i social e lo smistamento delle stesse in merito all'urgenza ed alla disponibilità del personale.
- Segnalare tempestivamente eventuali lavori di bonifica e di messa in sicurezza: l'attività prevede un attento lavoro di pianificazione in materia di tutela delle acque e del territorio.
- Garantire attività di pianificazione e promozione e la gestione di iniziative e campagne di informazione a tutela delle acque: il servizio si struttura attraverso la realizzazione di azioni di prevenzione, informazione e sensibilizzazione o esercitazioni sul campo in materia di tutela delle acque e del territorio.
 - Potenziare le attività dell'Ufficio Tecnico in tematiche relative a Ecologia e Ambiente: il servizio si struttura attraverso interventi di affiancamento e supporto alle attività dell'Ufficio sia per gestire le attività ordinarie che organizzare i interventi preventivi di controllo e tutela del territorio, azioni informative di prevenzione, ecc.

Obiettivi specifici	Risultato
Formazione, supporto, valorizzazione e tutela delle acque	<p>L'attività dei giovani volontari, dopo un necessario e significativo periodo di formazione, sarà utilizzata alla realizzazione dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia e tutela ambientale e valorizzazione del patrimonio marittimo; • individuazione di strumenti economici e finanziari per promuovere la tutela e la valorizzazione dei beni; • Censimento corsi d'acqua, fossi e canali di scolo presenti nel territorio; • Sensibilizzazione della popolazione rivolta alla creazione di percorsi differenziati per la raccolta di acque chiare ed acque scure; • Collaborazione nella progettazione di interventi di riqualificazione di aree d'argine, con attrezzature e percorsi per il tempo libero; • Acquisizione di competenze e conoscenze del territorio di appartenenza e dei bisogni ambientali, delle criticità e delle opportunità di

	sviluppo.
Esperienza di vita per i giovani volontari	Il progetto si propone di garantire ai giovani volontari un'esperienza di vita nuova, un'esperienza solidale di consolidamento del proprio ruolo civico. Un anno che possa migliorare il senso di appartenenza alla vita sociale della cittadina. Un'esperienza per plasmare un cittadino consapevole del suo ruolo sociale ma in particolare del suo compito civico in quanto membro attivo e consapevole della società.
Aumento della partecipazione attiva della popolazione	Durante questa esperienza i giovani volontari dovranno sensibilizzare la comunità e la popolazione ad una partecipazione attiva e solidale per la realizzazione dei target, ma soprattutto per il mantenimento dei risultati. I giovani dovranno sensibilizzare la comunità locale rispetto al volontariato e al servizio civile come gesto civico gratuito da maturare e perpetuare per un miglioramento dello stato attuale della società. Accrescere i momenti di incontro nelle sedi istituzionali e negli istituti scolastici promuovendo il volontariato, la solidarietà e il servizio civile affinché siano le nuove generazioni a essere garanti del rispetto socio-civico della realtà attuale e futura.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto di inserimento di giovani in servizio civile tende a potenziare e qualificare le attività di prevenzione – monitoraggio e salvaguardia delle acque, proponendo la loro opera come diretta, principalmente, al miglioramento della qualità della vita in termini ambientali, di relazioni personali e sociali.

In particolare, le attività consistono in:

Attività	Descrizione
	<p><u>ACCOGLIENZA:</u> sarà compito dei responsabili accogliere i giovani volontari disponibili presso la struttura adibita alla formazione. Inoltre, i responsabili avranno l'onere di presentare ai giovani volontari la situazione di partenza del territorio interessato, il progetto, la struttura di questo, il piano di formazione e ogni altra informazione utile ai fini della realizzazione del progetto.</p> <p><u>FORMAZIONE:</u> I giovani volontari saranno preparati e supportati alle attività e compiti da svolgere attraverso un periodo di formazione frontale costituito da lezioni e laboratori formulati e seguiti da personale qualificato e specializzato. Tale</p>

**ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA
E FORMAZIONE, NONCHE' DI
MONITORAGGIO DELLE
ATTIVITA' DI PROGETTO**

personale e periodo di formazione non avrà solo il compito di formare alle attività da svolgere, ma anche ad orientare lo spirito critico dei giovani volontari. I giovani saranno preparati ad affrontare i problemi per la rivalorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio e dell'area marittima attraverso una formazione dettagliata e specifica per il settore.

ESPLETAMENTO:

Questa è la fase di concretizzazione esplicita di quanto appreso nella fase formativa attraverso le attività di campo i giovani renderanno operativo il loro sapere e implementeranno attività specifiche per la realizzazione degli obiettivi specifici del progetto già evidenziati al punto 7. I giovani dovranno concretamente operare per la buona riuscita del progetto, inoltre i giovani volontari continueranno implicitamente la fase di formazione visualizzando attivamente quanto appreso durante la fase frontale

MONITORAGGIO:

Incontri programmati ogni 3 mesi con Olp e volontari per valutare di volta in volta l'andamento delle attività di progetto rispetto a quelle definite dal Gantt. Saranno predisposte schede apposite di monitoraggio a tal fine.

Per quanto attiene alla formazione, il monitoraggio verrà effettuato con la somministrazione di un test di apertura per la valutazione delle competenze in entrata ed uno finale di bilancio delle competenze. In itinere, al termine di ciascun modulo previsto sia per la formazione generale che per quella specifica verranno somministrati questionari di valutazione specifica.

<p>ATTIVITA' DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE</p>	<p><u>ATTIVITA'</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sensibilizzazione della cittadinanza con l'attività concreta e visibile dei volontari sul campo; ✓ Creazione di materiale didattico e opuscoli per la sensibilizzazione ed educazione delle giovani generazioni alla tutela e valorizzazione delle acque. In particolare, incontri per testimonianze dirette dei giovani volontari nelle scuole ; ✓ Attività di valorizzazione dell'area marittima; ✓ Attività di censimento dei corsi d'acqua, fossi e canali di scolo; ✓ Creazione di campagne di sensibilizzazione della popolazione alla cura e tutela delle acque. ✓ Attività di censimento delle emergenze ambientali.
<p>ATTIVITA' DI CONTATTO E PROMOZIONE AMBIENTALE PRESSO GLI STAKEHOLDER (POPOLAZIONE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ECC.)</p>	<p><u>ATTIVITA'</u>:</p> <p>Attuazione e concretizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sul campo attraverso un lavoro di rete che abbia come fine ultimo non soltanto il raggiungimento dei degli obiettivi di progetto, ma la promozione di un sentimento eco-solidale rivolto a sensibilizzare la comunità nella sua interezza nel rispetto dello spirito civico e ambientalista.</p>

DIAGRAMMA DI GANTT O CRONOPROGRAMMAZIONE

AREA DI INTERVENTO: COMUNE DI SELLIA MARINA

Attività	Periodo di realizzazione											
	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivi												
Accoglienza e formazione	X	X	X									
monitoraggio (X	X	X	X	X	X			X			X
promozione, sensibilizzazione ecc			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
contatto e promozione				X	X	X	X	X	X	X	X	X

Ai giovani volontari disponibili sono richieste:

- ✓ Partecipazione attiva alle attività del progetto;
- ✓ Capacità di promuovere nuove attenzioni degli adulti per realizzare un vero servizio di rete.
- ✓ Collaborazione e condivisione di tempi, incontri-confronto e spazi di vita con le persone che fruiscono del servizio, altre volontari di altre associazioni

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane necessarie per la realizzazione del progetto, in particolare per la realizzazione della prima parte del progetto sono le seguenti:

Numero	Professionalità presenti nel servizio	Attività in cui è coinvolta la professionalità indicata
n. 1	Responsabile del progetto	Il responsabile dovrà essere il punto nodale del progetto per la sua realizzazione in affiancamento agli Olp e ai volontari per ogni necessità o problematicità

n. 1	Ambientalista	L'ambientalista, Istruttore tecnico del Comune di Sellia Marina, avrà il compito di fornire un'adeguata assistenza tecnica ai giovani per un approccio consapevole e specifico con l'area di intervento prevista da progetto.
n.1	Esperto in comunicazione e marketing	L'esperto in comunicazione, dipendente del Comune col ruolo Responsabile Amministrativo, affiancherà i volontari in tutte le attività di realizzazione delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione dei soggetti interessati.
n. 1	Architetto ambientale	L'architetto ambientale avrà il compito di affiancare i volontari nello studio di fattibilità delle emergenze ambientali ai fini di procedere alla stesura di un piano di intervento.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

AREA DI REALIZZAZIONE: COMUNE DI SELLIA MARINA	Attività di formazione	Per una realizzazione adeguata dei target prefissati sarà chiesto ai giovani volontari disponibili la partecipazione attiva ai lezioni frontali per comprendere le necessità territoriali e la realtà in cui saranno inseriti, e quali interventi occorrerà applicare. Sarà garantita ai giovani volontari una formazione adeguata per favorire l'applicazione consapevole delle attività per la realizzazione degli obiettivi.
	Attività di promozione, sensibilizzazione, tutela e valorizzazione	Ai giovani in servizio civile affidate tutte le mansioni e attività concordate della fase di formazione per il raggiungimento degli obiettivi di progetto indicati nel Gantt. L'attività di valorizzazione dei giovani sarà promossa con momenti didattici. I giovani volontari creeranno anche percorsi didattici affinché le scuole possano utilizzarli per avvicinare le giovani generazioni alla natura e al rispetto di questa. I volontari parteciperanno a lezioni frontali presso le scuole, affiancati dagli educatori degli istituti per sensibilizzare i bambini

		e le famiglie alle esperienze volontaristiche- solidali gratuite.	
	Attività di contatto e promozione ambientale	<p>I giovani volontari saranno chiamati a rispondere attivamente alla realizzazione degli obiettivi e delle attività individuali. I volontari dovranno mostrare estrema disponibilità e divenire testimone attivo dello scopo e del messaggio del progetto al fine di portare concretamente alla portata della comunità il loro esempio. Grazie a tale esempio la comunità potrà essere sensibilizzata alle necessità ambientali, e allo scopo generale della missione del servizio civile: consolidare lo spirito solidale - volontaristico per la creazione della pace tramite la pace stessa.</p> <p>In particolare, in affiancamento alla figura dell'Architetto ambientale, i volontari procederanno alle attività di censimento delle emergenze ambientali e dei relativi e successivi piani di recupero.</p>	
<p>I volontari sono parte attiva del processo di erogazione dei servizi, in affiancamento ai dipendenti del Comune di Sellia Marina. I volontari ricevono la formazione generale e specifica, verso la quale saranno invitati ad esprimere un giudizio di congruità con le loro aspettative e sulla qualità percepita.</p>			

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

L'azione di promozione del servizio civile volontario rientra in una iniziativa di promozione generale del servizio civile e dell'obiezione di coscienza.

La campagna permanente di promozione del servizio civile si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica ed il territorio locale, ai valori della solidarietà, della pace, della nonviolenza e della mondialità e in particolare alle possibilità offerte dal servizio civile e/o altre forme di impegno civile dei giovani.

Attività permanenti di sensibilizzazione

premessa: l'attività di promozione e sensibilizzazione abbraccerà l'intero arco di attuazione del progetto.

Canali di sensibilizzazione:

Sito del comune di Sellia Marina: www.comune.selliamarina.cz.it

e-mail istituzionale serviziocivile.selliamarina@asmepec.it

pagine sui social network relative al progetto di servizio civile

Promozione del progetto attraverso gli strumenti informativi della comune di Sellia Marina, mediante incontri di sensibilizzazione negli Istituti scolastici del territorio; contatti con la rete; Tv locali.

Il totale complessivo delle ore deputate alla promozione e sensibilizzazione è da ritenersi superiore alle 50.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione dei volontari è collegata ad una visione integrata del Servizio Civile e la sua attuazione è strettamente connessa e coordinata alle attività del progetto. La stessa, deve tener conto delle motivazioni, delle competenze trasversali e di quelle specifiche, che sono più strettamente riconducibili allo svolgimento di un servizio che è prevalentemente un "lavoro di relazione".

Nel concreto i le modalità e criteri di riferimento saranno:

- CRITERI UNSC riferiti alla legge 4 aprile 2006 n. 64

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

/

NON PREVISTI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Per una piena realizzazione del progetto in conformità con i principi civici e solidali occorrerà formulare un monitoraggio interno per la valutazione delle attività di progetto. Monitoraggio inteso come un'azione costante di osservazione e di controllo nel corso del sua stessa evoluzione e in quanto tale passibile di modifiche in itinere.

Gli indicatori di valutazione degli obiettivi progettuali raggiunti saranno in particolare:

1) Verifica delle attività di progetto:

verificare l'architettura del progetto con cadenza trimestrale da parte del responsabile del monitoraggio mediante incontri con l'operatore

locale di progetto ed i volontari. In tal modo si potrà, infatti, verificare se l'impianto organizzativo delle attività, per come previste nel diagramma di Gantt è, nella pratica attuazione, rispettato nei suoi diversi aspetti (logistici, temporali, procedurali) e se tutte le risorse (umane e materiali) predisposte vengono utilizzate e valorizzate. Ciò consentirà anche di controllare la qualità del progetto predisposto, prevenendo l'emergere di situazioni critiche non previste e nel contempo predisponendo in tempo utile soluzioni alternative. Al termine del servizio sarà chiesta una relazione che evidenzii eventuali criticità e positività del progetto.

Di dette attività di monitoraggio verranno redatti verbali che saranno conservati agli atti.

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

/

NON PREVISTI

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

/

Come da delibera regionale, si riserva una parte dei posti ai soggetti con bassa scolarizzazione. A questi ultimi verranno fatte svolgere le seguenti attività:

- Distribuzione di volantini di promozione ambientale
- Allestimento del materiale e delle apparecchiature per le giornate informative presso le scuole o i luoghi pubblici
- Tutte le attività che si rendano necessarie in corso d'opera e che possono essere svolte con facilità dai volontari con detto profilo.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Il Comune di Sellia Marina metterà a disposizione il carburante per le uscite necessarie (per un totale di € 250,00), un automezzo con un autista (per un totale di € 1.000,00) e le fotocopiatrici per la realizzazione dei volantini e dei manifesti di promozione e sensibilizzazione (per un totale di € 500,00)

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Nessuno

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Presi in considerazione gli obiettivi di progetto nonché le attività, occorre mettere a disposizione dei giovani volontari selezionati alcuni strumenti necessari per l'espletamento delle mansioni per cui sono chiamati ad operare. Pertanto l'attuazione del progetto richiede l'utilizzo delle seguenti risorse strumentali:

- n. 1 vettura adibita allo spostamento dei volontari dal comune verso le aree ambientali interessate;
- Strumenti informatici per lo svolgimento della fase di formazione dei giovani volontari;

- Ausili didattici e di aiuto scolastico per la sensibilizzazione delle giovani generazioni alla solidarietà gratuita e al volontariato con incontri scolastici
- Attrezzature ed ausili particolari e necessari per fornire un adeguato supporto e prevenzione delle oasi e parchi naturali;
- Fotocopiatrici e stampanti
- Cartellini di identificazione
- Magliette del Servizio Civile per agevolare l'identificazione dei volontari.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NESSUNO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NESSUNO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il volontario acquisirà adeguata conoscenza dell'organizzazione dei servizi associati, in particolare per quelli relativi alla tutela del territorio delle oasi e dei parchi naturali, favorendo l'incremento del loro spirito sensibile e solidare rivolto gratuitamente al miglioramento della società attraverso tale esperienza volontaristica positiva. Acquisirà capacità di work-team imparando a riconoscere e valorizzare le specifiche competenze delle diverse professionalità e le più opportune modalità di collaborazione con gruppi e singoli volontari.

Al termine dell'attività l'Ente riconoscerà e certificherà in proprio le attività svolte dai volontari, durante il Servizio Civile, attestandone:

- la durata;
- l'ambito;
- la tipologia;
- la formazione (durata e argomenti) ricevuta in itinere

Al termine del percorso civile volontario, verrà rilasciata una Dichiarazione di Competenze dettagliata, valida ai fini del curriculum, su:

- competenze di base sul problem solving e sul team working;
- competenze tecnico-professionali: riconoscimento dell'amianto, mappatura del territorio e attivazione dei percorsi istituzionali di segnalazione delle emergenze ambientali.

Le dichiarazioni descriveranno per ogni singolo volontario il percorso formativo, le conoscenze acquisite e applicate all'esperienza, al fine di rendere evidenti le specifiche competenze e la loro trasferibilità in contesti simili a quelli in cui si è svolta l'esperienza di servizio civile volontario.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) Modalità di attuazione:

La fase formativa avrà luogo di attuazione presso la sede dell'Ente con lezioni frontali attraverso metodologie informatiche, con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e software didattici

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

/

Non previsti

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale fa riferimento alle linee guida per la Formazione Generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale (DETERMINA DIRETTORIALE 4 APRILE 2006 UNSC).

1. la lezione frontale: i/le formatori/formatrici possono avvalersi di esperti della materia trattata. Gli enti devono indicare tale possibilità alla voce "Modalità di attuazione" delle schede progetto; i nominativi degli esperti saranno indicati nei registri della formazione di cui al paragrafo 3), a cui verranno allegati i curriculum vitae che gli enti si impegnano a rendere disponibili per ogni richiesta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
2. le dinamiche non formali: la situazione formativa che fa riferimento alle dinamiche di un gruppo (ed alla sua evoluzione sul piano della autoregolazione della struttura e degli obiettivi) è essenzialmente legata a risultati di facilitazione a che i volontari riescano a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo, costituite da ciò che ciascuno, come individuo e come parte di una comunità, porta come sua esperienza, come suo patrimonio culturale, e dalle risorse che l'Ente mette a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti.

Le tecniche all'uopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

Prevedere il ricorso alla lezione frontale per non meno del 50% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale e, comunque, per i moduli formativi di cui ai punti 3), 4) ed 8) dell'allegato al presente documento, nonché il ricorso alle dinamiche non formali per non meno del 20% del predetto monte ore.

33) Contenuti della formazione:

Come previsto dall'**UNSC**, le finalità della formazione generale saranno di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari mediante le attività del suddetto progetto ed in particolare:

- 1) L'identità del gruppo in formazione
Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile. **Questo modulo, dato il suo contenuto, dovrebbe essere propedeutico a tutti gli altri moduli.**
- 2) Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.
- 3) Il dovere di difesa della Patria
A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.
- 4) La difesa civile non armata e nonviolenta
Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".
- 5) La protezione civile
In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.
- 6) La solidarietà e le forme di cittadinanza
In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi.

Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

7) Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

8) La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

9) Diritti e doveri del volontario del servizio civile

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

10) Presentazione dell'Ente

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

11) Il lavoro per progetti

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

34) Durata:

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

COMUNE DI SELLIA MARINA

36) Modalità di attuazione:

La formazione specifica avrà attuazione in proprio presso la sede dell'Ente

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Arch.Pasquale Truglia, Responsabile Unico del Procedimento

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Esperienza consolidata nella formazione in campo ambientale (Formatore INFEA), compilatore e formatore degli ultimi due progetti del SCN sviluppati del Comune di Sellia Marina

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Metodologie	
<ul style="list-style-type: none">• LEZIONI FRONTALI• VIDEOPROIEZIONE• DINAMICHE NON FORMALI• DISCUSSIONE IN AULA	
Gli strumenti utilizzati:	
<ul style="list-style-type: none">• schede e domande rispetto ai contenuti e agli obiettivi della formazione specifica;• colloqui personali e di gruppo;• esercizio di autovalutazione delle propria abilità	

40) Contenuti della formazione:

Nel concreto la formazione specifica dovrà fornire ai giovani volontari le conoscenze necessarie per svolgere e fornire un ottimo servizio di tutela e valorizzazione delle oasi e dei parchi naturali. Una formazione che sia solo la base da cui partire per poi svolgere pienamente il proprio ruolo civico e sociale. Una formazione che sia “comunicativa”, ossia fonte di trasmissione di sapere di senso civico per l'intera comunità. Attraverso il processo formativo si auspica il miglioramento della situazione ambientale esistente. Un'esperienza che sia fonte di instaurazione di legami sociali e rapporti interpersonali fondati sul rispetto dei principi civici e del principio di solidarietà.

La formazione riguarderà moduli attinenti la formazione ambientale, educazione ambientale, ecologia e ambiente e formazione istituzionale sull'ambiente .

Nello specifico:

- I) La tutela dell'ambiente (Legislazione, Agenda 21, Sostenibilità) (20 ore)
- II) Le emergenze ambientali (Discariche, Amianto) (20 ore)
- III) Il territorio (Cartografie e mappature) (20 ore)
- IV) L'uso dei mezzi di comunicazione per informazione (Social network e programmi di desktop publishing) (25 ore)

41) Durata:

65 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per garantire l'efficienza ed l'efficacia della formazione generale e specifica , il progetto prevede una fase di monitoraggio svolta dal responsabile del progetto in tre fasi: ex ante, in itinere ed ex post ricorrendo alla somministrazione di questionari di verifica dell'apprendimento.

Formazione generale:

1. Questionario di valutazione in entrata ed in uscita;
2. Questionario di valutazione dell'apprendimento per ciascuno degli undici moduli delle formazione generale previsti dalle Linee Guida.

A conclusione delle attività ciascun Formatore Generale provvederà alla stesura di una relazione sull'andamento delle attività e sui livelli di apprendimento generale dei volontari.

Formazione Specifica:

3. Questionario di valutazione in entrata ed in uscita;
4. Questionario di valutazione dell'apprendimento per ciascuno dei quattro moduli specifici.

A conclusione delle attività ciascun Formatore Specifico provvederà alla stesura di una relazione sull'andamento delle attività e sui livelli di apprendimento generale dei volontari.

Sellia Marina, 14 Ottobre 2016

Il Responsabile legale dell'Ente
ing. Francesco Mauro
Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.